Il Testo Unico prevede due diverse tipologie di autocertificazioni: *le dichiarazioni sostitutive di certificazioni le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà*
.

Con una semplice **dichiarazione sostitutiva di certificazione** si possono autocertificare:

Dati anagrafici e di stato civile

- la data e luogo di nascita;
- la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti civili e politici;
- lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o stato libero;
- lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita dei figli;
- la morte del coniuge, dei propri ascendenti (genitori...) o dei propri discendenti (figli...);
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Situazione economica - fiscale e reddituale

- la situazione reddituale o economica;
- l'assolvimento di obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- il possesso e numero del codice fiscale e della partita IVA e dei dati contenuti nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente l'interessato.

Posizione giuridica

- la qualità di pensionato e categoria di pensione, qualità di studente, qualità di legale rappresentante di persone fisiche e giuridiche, tutore, curatore e simili;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti cheriguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi e provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Altri dati

- l'iscrizione in albi, elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- l'appartenenza ad ordini professionali;
- l'iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- l' adempimento o non adempimento degli obblighi militari (ivi compreso stato matricolare);

- la qualità di vivenza a carico;
- lo stato di disoccupazione.

La dichiarazione sostitutiva di notorietà.

In tutti i casi in cui non sia possibile ricorrere all'autocertificazione, si può utilizzare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà possono invece essere utilizzate per attestare:

- tutti i fatti, stati e qualità conosciuti direttamente dall'interessato e non compresi tra quelli autocertificati;
- stati, fatti e qualità personali di cui il dichiarante è a diretta conoscenza, relativi ad altri soggetti;
- la conformità all'originale della copia di una pubblicazione, di un atto amministrativo o di documenti fiscali.

La dichiarazione deve essere resa personalmente e per iscritto dall'interessato e, a parte pochi casi, non occorre autenticare la firma nè apporre il bollo: e' sufficiente firmare davanti al dipendente che riceve la dichiarazione oppure allegare la fotocopia del documento di identità nei casi di invio per posta o attraverso fax. La dichiarazione può anche riguardare il fatto che uno o più documenti rilasciati o depositati presso una pubblica amministrazione sono conformi all'originale.

Quali certificati non possono essere sostituiti

Non tutto si può autocertificare, in particolare:

- le dichiarazioni sostitutive non sono ammissibili in sostituzione di certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi e brevetti;
- le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non possono essere utilizzate per attestare informazioni che non rientrano nella conoscenza diretta del dichiarante o che riguardano manifestazioni di volontà (per esempio: dichiarazione di impegno).